

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2043 del 22/04/2022
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i. - Procedura "SIDERIT srl - Zola", sito "Sede operativa Zola P.", Via Casteldebole, 2A, ZOLA PREDOSA. Proponente: SIDERIT srl - Zola
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2147 del 21/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventidue APRILE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i. - Procedura "SIDERIT srl - Zola", sito "Sede operativa Zola P.", Via Casteldebole, 2A, ZOLA PREDOSA.

Proponente: SIDERIT srl - Zola

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione:

1. Approva, ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e s.m.i., il Piano di Caratterizzazione (agli atti con prot. n. 2457 del 10/01/2022), come successivamente integrato (prot. n. 45373 del 18/03/2022), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 12/04/2022 (Resoconto Verbale agli atti con prot. n. 63184 del 14/04/2022);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - qualora dovesse essere accertata la presenza della falda, il procedente dovrà trasmettere documentazione integrativa relativa alle ulteriori attività di caratterizzazione del sito necessarie;
 - ai fini dell'accertamento di cui al p.to precedente la profondità di indagine dovrà essere estesa fino a ca. 30 m o fino al raggiungimento della base del primo acquifero superficiale;
 - dovrà essere trasmessa perizia a firma di tecnico abilitato, nei limiti delle proprie competenze, attestante i motivi ostativi alla rimozione dei serbatoi interrati;
 - tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate;
 - l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE Servizio Territoriale di Bologna;
3. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;
4. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;

5. Dispone la trasmissione del presente atto al precedente SIDERIT srl - Bologna, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

Descrizione del Sito

Lo stabilimento è ubicato all'interno della zona industriale che si sviluppa tra il centro cittadino e l'abitato di Casalecchio di Reno; il sito si trova a circa 3 km dal centro di Zola Predosa. La zona industriale è costituita interamente da realtà commerciali e industriali, in cui si alternano capannoni di diverse dimensioni. La zona industriale è circondata da campi agricoli.

Dalle informazioni reperite dalla Committenza, lo stabilimento è stato costruito su terreno agricolo agli inizi degli anni '70 e comprato dall'attuale proprietà nel 1983. Tra la metà degli anni '80 e la fine degli anni '90 il sito si è ampliato con la costruzione dei fabbricati utilizzati per i trattamenti preliminari di ricottura isotermica, bonifica e per la tempra a induzione. L'attività lavorativa ha come oggetto esclusivamente il trattamento termico su componenti metallici per conto terzi. Le lavorazioni comprendono i trattamenti preliminari di ricottura isotermica e bonifica, nitrurazione gassosa, nitrocarburação ferritica, carbocementazione e carbonitrurazione e la tempra ad induzione. Il sito ha ottenuto l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) nel 2015, con scadenza 2030, comprendenti l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e il nulla osta di impatto acustico ambientale.

Nel sito sono presenti i seguenti serbatoi interrati (USTs), tutti dismessi:

- N° 2 USTs da 10 m³ per lo stoccaggio di olio minerale;
- N° 1 USTs da 6 m³ per lo stoccaggio di gasolio;
- N° 2 USTs da 2,7 m³ per stoccaggio di alcool metilico.

I serbatoi sono stati testati con test di tenuta nel 2019; tutti i serbatoi sono risultati a tenuta e sono stati bonificati.

I serbatoi sono disposti attorno alle torri di raffreddamento:

- N° 1 UST olio minerale lungo il lato Nord;
- N° 2 USTs alcool metilico lungo il lato Ovest;
- N° 1 UST olio minerale + N°1 UST gasolio lungo il lato Sud.

Esiti indagini preliminari

- N° 1 sondaggio in prossimità del serbatoio dismesso contenente in passato gasolio (Sud delle torri).

Il 17 novembre 2021 presso lo stabilimento Siderit S.r.l., sito in Via Casteldebole 2 a Zola Predosa (BO), la TAUW Italia S.r.l. ha effettuato per conto della proprietà un'attività di verifica del sottosuolo in relazione alla dismissione di serbatoi interrati presenti nel sito. Non è possibile la rimozione di tali serbatoi in quanto pregiudicherebbe la stabilità degli edifici ed impianti adiacenti. I risultati dell'indagine hanno riscontrato superamenti delle CSC degli Idrocarburi pesanti (C>12) nel sottosuolo indagato in prossimità di un serbatoio interrato dismesso, con riferimento alla destinazione d'uso commerciale - industriale (tabella 1/ B, Parte IV, Titolo V, Allegato 5 del D.Lgs 152/2006). Considerando il carattere storico e della potenziale contaminazione non si ritiene di attivare misure di emergenza.

Nel dettaglio è stato realizzato un solo sondaggio, denominato Sb1, ubicato in prossimità di uno dei n° 2 serbatoi interrati dismessi contenenti olio minerale, in prossimità dell'impianto a torre di raffreddamento presente in sito. Il sondaggio è stato realizzato sino a 9,0 m di profondità dal p.c. al fine di raggiungere la porzione di terreno sottostante la quota di posa del serbatoio.

Il sondaggio ha raggiunto la profondità massima di 9,0 m da p.c. e sono stati prelevati n.6 campioni.

Nel corso della realizzazione del sondaggio Sb1 sono state rinvenute le seguenti anomalie visive e/o organolettiche:

- Tra 2,0 e 3,0 m da p.c. – odore idrocarburico;
- Tra 5,0 e 6,4 m da p.c. – lieve odore idrocarburico e colorazione grigiastra.

Sono emersi alcuni superamenti per gli Idrocarburi pesanti ($C>12$) nei campioni intermedi Sb1/3 e Sb1/4 prelevati tra 3,0 e 6,0 m, con una concentrazione massima rilevata nel campione Sb1/4, pari a 3300 mg/kg a fronte di un limite di 750 mg/kg.

Sul campione con più elevata concentrazione di $HC>12$ (Sb1/4) è stata svolta anche l'analisi chimica di speciazione MADEP per la determinazione delle classi idrocarburiche.

Dai risultati analitici emerge che si tratta principalmente di composti idrocarburici pesanti, assimilabili principalmente alle classi aromatiche C13-C22 e alifatica C19-C36.

Dal sondaggio geognostico effettuato è stata ricavata la seguente stratigrafia locale:

- 0,0 – 1,0 m da p.c.: sabbia ghiaiosa grigia;
- 1,0 – 7,4 m da p.c.: alternanza di argille limose marroni e limi sabbiosi-argillosi marroni;
- 7,4 – 9,0 m da p.c.: sabbia limosa marrone ocra.

Piano di Caratterizzazione proposto:

Obiettivo del Piano di Caratterizzazione è quello di circoscrivere lateralmente e verticalmente i fenomeni di potenziale contaminazione da Idrocarburi pesanti ($C>12$) rinvenuti nel sottosuolo insaturo in prossimità del serbatoio interrato oggetto di indagine e di investigare il sottosuolo insaturo in prossimità degli altri serbatoi dismessi presenti in sito contenenti olio minerale, gasolio e alcool metilico.

Il PdC prevede la realizzazione dei seguenti sondaggi, spinti fino alla profondità di 9.0 m da p.c.:

- N° 2 sondaggi in prossimità del serbatoio dismesso contenente in passato olio minerale, già investigato tramite sondaggio Sb1 (Nord della torri);
- N° 2 sondaggi in prossimità dei serbatoi dismessi contenenti in passato alcool metilico (Ovest delle torri);
- N° 1 sondaggio in prossimità del secondo serbatoio dismesso contenente in passato olio minerale (Sud delle torri);

Sui campioni di terreno si propone l'esecuzione di analisi chimiche di laboratorio per la ricerca del seguente pacchetto analitico:

- Idrocarburi pesanti ($C>12$);
- Idrocarburi leggeri ($C<12$);
- BTEXS;
- IPA.

Saranno anche realizzate indagini integrative finalizzate alla redazione di una eventuale analisi del rischio sito specifica tra cui:

- N. 6 prove granulometriche; in particolare saranno sottoposte a tali prove almeno n. 3 campioni di suolo rappresentativi del suolo superficiale (0,0-1,0 m) e n. 3 rappresentativi del suolo profondo ($>1,0$ m);
- Su un numero di almeno n. 6 campioni di terreno sarà anche rilevato il contenuto di carbonio organico (TOC), pH e Densità;
- Su circa n. 2 campioni sarà eseguita la speciazione MADEP degli Idrocarburi.

La Conferenza dei Servizi (prot. n. 30459 del 23/02/2022) ha richiesto documentazione integrativa.

Il Proponente ha successivamente inviato (prot. n. 45362 del 18/03/2022) la documentazione richiesta.

Piano indagini integrative

Come definito in sede di Conferenza dei Servizi del 16/02/2022 il Piano di Caratterizzazione è stato integrato con le seguenti indagini:

- n. 1 Piezometro di lunghezza pari a 20 m, con lo scopo di verificare la presenza di una falda acquifera;
- n. 3 sondaggi a carotaggio continuo spinti fino alla profondità di 10 m da p.c. con prelievo di 5 - 6 campioni di terreno per verticale che saranno sottoposti ad analisi di laboratorio per la ricerca del seguente set analitico: Idrocarburi pesanti ($C>12$), Idrocarburi leggeri ($C<12$); BTEXS, IPA.

- n. 4 sondaggi con carotiere elettrico manuale spinti fino alla profondità di 2m, all'interno degli edifici, nel piano seminterrato. In corrispondenza di tali verticali d'indagini verranno prelevati 1 - 2 campioni di terreno sottoposti ad analisi chimiche (Idrocarburi pesanti (C>12), Idrocarburi leggeri (C<12); BTEXS, IPA). La documentazione integrative è stata ritenuta adeguata e sufficiente per la definitiva approvazione nella seduta di Conferenza di Servizi del 12/04/2022.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

**La Responsabile dell'Area Autorizzazioni e
Concessioni Metropolitana
Dr.ssa Patrizia Vitali**

*firmato digitalmente ai sensi del codice di
amministrazione digitale*

¹ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis - c. 4 bis - del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.